



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 24 GENNAIO 2019

ALTOPIANO DI ASIAGO – ENEGO

Il sopralluogo sabato 19 gennaio ha riscontrato un contesto assolutamente disastroso, per l'uragano dell'uragano del 28-29 ottobre 2018. I sentieri sono stati puliti e risultano quindi percorribili. L'apporto nevoso al momento è molto limitato, ma il meteo prevede neve tra martedì e mercoledì prossimi. E' opportuno quindi avere al seguito, oltre ai ramponcini, anche le ciaspole: decideremo sul posto se lasciarle in pullman. Il Rifugio Barricata è aperto e si può pranzare.

L'escursione inizia dal Rifugio Valmaron, sul percorso della pista da fondo (se non c'è neve), oppure sul tracciato pedonale, che normalmente viene battuto. Il tracciato in lieve salita ci porta al Passo della Forcellona, dal quale inizia la vista della Piana di Marcesina. Facciamo una piccola deviazione sulla Val Brutta, attraversando un magnifico bosco, in parte integro e in parte distrutto. Ritorniamo sul tracciato della pista e del percorso pedonale all'altezza del bivio per l'Albergo Marcesina, dal quale raggiungiamo in poco più di 2 km il Rifugio Barricata, aperto, dove facciamo il pranzo, libero o al sacco.

Il ritorno avviene sul tracciato pedonale per Valmaron, con qualche lieve salita.

PARTENZA: ore 6,30 Porta Vescovo – 6,45 VR Sud

DIFFICOLTA': EAI

DISLIVELLO: mt.200 – km 14

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini, ramponcini e ciaspole

RIENTRO PREVISTO: entro le 20.

Accompagnatori: Carbognin 3485428481 – Adami - Voltan

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.